
INDICE

<i>Presentazione</i>	<i>pag.</i> XIII
----------------------	---------------------

Capitolo I

L'INCERTA EFFETTIVITÀ DEL POTERE SANZIONATORIO

1. Per l'effettività del sistema repressivo urbanistico-edilizio	1
2. L'illecito urbanistico-edilizio tra diritto penale e diritto amministrativo	11
3. Dalla repressione alla gestione degli abusi edilizi	24

Capitolo II

IL SISTEMA DI REPRESSIONE AMMINISTRATIVA

1. L'evoluzione del sistema sanzionatorio	39
2. I lineamenti del sistema nel testo unico dell'edilizia	56
3. La funzione di vigilanza	70
4. La fase preistruttoria	77
5. Il paradigma repressivo per gli interventi eseguiti in assenza di permesso a costruire, in totale difformità o con varianti essenziali	84
5.1. Dall'accertamento dell'abuso all'ingiunzione di demolizione	85
5.2. Motivazione dell'ordine demolitorio e tempo dell'affidamento	92
5.3. Dall'inottemperanza dell'ingiunzione all'acquisizione gratuita	100
5.4. Scomposizione di una sequenza orientata al fine-demolizione	110
6. L'alternativa tra ripristino e sanzione	115
7. La devalizzata capacità di gestione dei rimedi alternativi in caso di annullamento del permesso a costruire	127
8. La problematica chiusura del sistema	137
9. L'esecuzione come attuazione graduata del potere di gestione del territorio	151
10. Una discrezionalità strumentale per l'operazione rimediale	166



Capitolo III

**MODELLI DI REPRESSIONE
DEGLI ABUSI EDILIZI**

1.	Punizione e riparazione nella repressione degli abusi edilizi	179
2.	Sanzione pecuniaria e funzione di gestione del territorio	188
3.	Demolizione e gestione del risultato fisico degli abusi edilizi	191
4.	Dalla diversità degli statuti disciplinari alla gestione integrata degli strumenti repressivi	199

Capitolo IV

**SUI CONFINI: TRA AZIONE PENALE
E FUNZIONE AMMINISTRATIVA**

1.	La coesistenza di poteri repressivi disomogenei	209
2.	Le supplenze del giudice penale	212
	2.1. L'ordine di demolizione giudiziale	212
	2.2. La lottizzazione abusiva	230
	2.3. Sequestro della <i>res abusiva</i> e circolarità penale	251
3.	Per una razionale organizzazione delle funzioni amministrativa e giurisdizionale	255
4.	Dalla vicarianza penale al coordinamento pratico tra poteri	269

Capitolo V

**UN SISTEMA REPRESSIVO
PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO**

1.	La discrezionalità strumentale come elemento rivitalizzatore del sistema	277
2.	Conclusioni	297